

4 Giugno

DA CELEBRARE

Considerate perfetta letizia, miei fratelli, quando subite ogni sorta di prove.

Gc 1:2 (Bibbia di Gerusalemme)

Gesù ci dice... Considera i problemi come gioia pura. Tuttavia, non è così che il mondo di solito guarda ai problemi, vero? Il mondo dice di fare tutto il possibile per evitare i problemi. Ma, semplicemente, non c'è modo di evitare ogni problema, non importa quanto ci provi. Il modo migliore per superare una giornata difficile è tenere stretta la mia mano e continuare a parlarmi. Mentre parliamo, assicurati di dirmi che ti fidi di me e ringraziami per il mio aiuto. Chiedimi di guidarti nei tuoi problemi e di mostrarti le benedizioni nascoste in essi. La benedizione del dominio di sé può essere appresa con un insegnante difficile. La benedizione della pazienza può essere appresa da una malattia. Ti insegno molte cose attraverso i tuoi problemi. Li uso anche per avvicinarti a me.

Gesù conclude... Quindi sì, considera i problemi come gioia pura, sapendo che con Me al tuo fianco possono diventare cose meritevoli di essere celebrate.

Giacomo 1:2; Filippesi 4:13; Isaia 26:3 Note per lo studio

Note Giacomo 1:2-3; Giacomo non dice: "se affronti delle prove" ma, "ogni volta" che affronti delle prove. Presume che avremo prove e che possiamo trarne profitto. Non dobbiamo fingere di essere felici quando affrontiamo il dolore ma, possiamo avere una visione positiva ("considerala gioia pura") perché le prove possono rafforzare e sviluppare il nostro carattere. Giacomo ci dice di considerare le nostre difficoltà come tempi di apprendimento e crescita. Esse costruiscono la nostra perseveranza.

Versi Filippesi 4:13; Tutto posso in colui che mi dà la forza.

Note Filippesi 4:13; Possiamo davvero fare tutto? Riceviamo tutto il potere di cui abbiamo bisogno, in unione con Cristo, quando facciamo la sua volontà e affrontiamo le sfide che sorgono facendola. Non ci concede la capacità sovrumana di realizzare qualsiasi cosa si possa immaginare senza riguardo per i Suoi interessi. Lottando per la fede, affronteremo difficoltà, pressioni e prove. Cosa vuole Dio che tu faccia? Esci con fede e fallo, confidando in Lui per la forza di cui avrai bisogno.

Versi Isaia 26:3; Il suo animo è saldo; tu gli assicurerai la pace, pace perché in te ha fiducia.

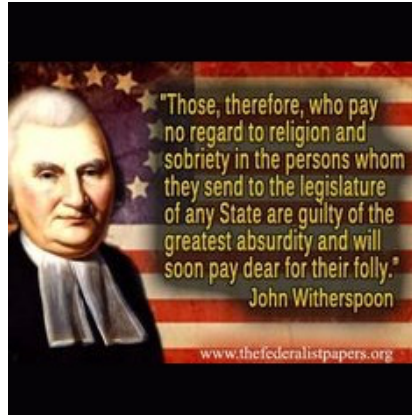
Note Isaia 26:3; Non possiamo evitare il conflitto nel mondo che ci circonda ma, quando fissiamo i nostri pensieri su Dio, possiamo sperimentare la pace perfetta anche nel subbuglio. Mentre concentriamo la nostra mente su Dio e ci aggrappiamo alla Sua parola, diventiamo saldi e stabili. Sostenuti dall'amore immutabile e dal poderoso potere di Dio, non siamo scossi dal caos che ci circonda. Desideri la pace? Mantieni i tuoi pensieri su Dio e la tua fiducia in Lui.

Nella Parola e nel Mondo, vediamo la Sua Storia.

John Witherspoon.

L'uomo colpito dal tuo furore ti dà gloria,
gli scampati dall'ira ti fanno festa.

Psalm 75:11



Coloro, quindi, che non tengono conto della religione e della sobrietà nelle persone che inviano al legislatore di qualsiasi stato, sono colpevoli della più grande absurdità e pagheranno cara la loro follia.

Quando la politica salì sul pulpito

Nel 1768, il piccolo Collegio Presbiterale del New Jersey (in seguito Princeton) aveva bisogno di un presidente. Assunsero un ecclesiastico scozzese dalla testa dura e dal cuore forte, John Witherspoon che, per assumere l'incarico portò la sua famiglia in America. Arrivato al campus, Witherspoon rimase scioccato dallo stato in erba della scuola. Immediatamente prestò i suoi libri alla biblioteca e iniziò a raccogliere fondi. Ebbe successo. Dai suoi studenti sorsero dodici membri del Congresso Continentale, cinque delegati alla Convenzione Costituzionale, ventotto senatori, quarantanove membri del Congresso, tre giudici della Corte Suprema, un tempo segretario di stato, e diversi altri membri del governo, un vicepresidente e un presidente: James Madison, il padre della Costituzione. Eppure ricordiamo Witherspoon più come padre fondatore, che come educatore. Subito dopo essere arrivato in America, iniziò a difendere la libertà. Il 17 maggio 1776, in seguito alle notizie da Boston, predicò uno dei sermoni più importanti in vista della Dichiarazione di Indipendenza. Consegnato a Princeton e stampato per la distribuzione ad entrambe le sponde dell'Atlantico, il messaggio di Witherspoon "Il dominio della Provvidenza sulle passioni degli uomini", era basato sul Salmo 75:11 e stimolò le colonie all'indipendenza.

Iniziava:

Non c'è evidenza più grande né della realtà né del potere della religione che quella di una ferma fede nella presenza universale di Dio e nell'influenza e azione della Sua provvidenza. È in questo modo che al cristiano può essere detto, nel linguaggio enfatico della Scrittura, di camminare con Dio e di perseverare vedendo Colui che è invisibile.

Pieghevole

Witherspoon passò poi al suo testo, quello del Salmo 75, fornendo il contesto e spiegando che il versetto 11 ci dice che Dio può trarre del bene dai furori dei propri avversari. Il Signore sa come far funzionare ogni cosa per il bene della sua causa. Witherspoon continuava:

Per applicarlo più in particolare allo stato attuale delle colonie americane e alla piaga della guerra, l'ambizione di erronei principi, l'astuzia e la crudeltà di oppressivi e corrotti ministri e persino la disumanità di brutali soldati, per quanto spaventosi, alla fine promuoveranno la gloria di Dio e, nel frattempo, mentre la tempesta continua, la Sua misericordia e gentilezza appariranno nel porre limiti alla loro rabbia e furia.

Nella sua richiesta conclusiva, Witherspoon esortò i suoi ascoltatori a impegnarsi con Gesù Cristo per la salvezza delle loro anime, e poi disse:

Siete tutti testimoni del fatto che questa è la prima volta che introduco un soggetto politico sul pulpito. In questa stagione, tuttavia, non solo è lecito, ma necessario, e colgo volentieri l'opportunità di dichiarare la mia opinione, senza alcuna esitazione, e cioè la causa per cui l'America è ora alle armi è una causa di giustizia, libertà e umana natura. Sii coraggioso e comportiamoci valorosamente per il nostro popolo e lasciamo che il Signore faccia ciò che è bene ai Suoi occhi.

Witherspoon concluse con parole progettate per infervorire la nazione:

Vi prego di migliorare sapientemente l'attuale aspetto minaccioso degli affari pubblici e di ricordare che il vostro dovere verso Dio, verso il vostro paese, verso le vostre famiglie e verso voi stessi sono la stessa cosa. La vera religione non è altro che un'attitudine interiore e una condotta esteriore adeguata al vostro stato e alle circostanze della provvidenza, in qualsiasi momento. In tempi di difficoltà e di prova, è nell'uomo di pietà e di principi interiori che possiamo aspettarci di trovare il patriota incorrotto, il cittadino che si adopera e il soldato invincibile. Dio conceda che in America la vera

religione e la libertà civile possano essere inseparabili e, che gli ingiusti tentativi di distruggere l'una possano alla fine tendere al sostegno e all'affermazione di entrambe.

Witherspoon fu eletto al Congresso Continentale e nominato Cappellano del Congresso da John Hancock. Durante il suo mandato al Congresso, firmò la Dichiarazione di Indipendenza (l'unico ecclesiastico o presidente del Collegio a farlo), prestò servizio in innumerevoli comitati, aiutò a redigere gli Articoli della Confederazione, sostenne l'adozione della Costituzione, ricostruì Princeton dopo la guerra e perse un figlio durante la battaglia di Dutchtown nel 1777.

Fonte: <https://www.robertjmorgan.com/shop/100-bible-verses-that-made-america/> Pag. 83